

Fiere Cibus «delizia» migliaia di buyers internazionali a Parma

In programma dal 3 al 6 maggio. Oltre 30 mila gli espositori

■ Attesi migliaia di buyers esteri a Cibus 2022, dal 3 al 6 maggio a Parma, evento fieristico organizzato da Fiere di Parma e Federalimentare. Cibus - che vedrà oltre 3000 espositori dell'agroalimentare, un unicum a livello mondiale, è la fiera dei Territori: da quasi 40 anni nella capitale emiliana del food si celebra la capacità del Made in Italy Alimentare di crescere rispettando e valorizzando la propria tradizione e i propri territori. Il tutto in un anno difficile per l'agroalimentare italiano, stretto tra inflazione e rischio di flessione dei consumi interni, anche se - a parere degli esperti che si confronteranno nel corso della manifestazione - l'arrivo degli investimenti del PNRR e la continua crescita dell'export nelle geografie chiave possono consentire un ulteriore cre-

L'EVENTO

Già registrati anche 50.000 operatori professionali italiani della Distribuzione e della Ristorazione



scita del comparto nel medio periodo. Già registrati anche 50.000 operatori professionali italiani della Distribuzione e della Ristorazione, che a Ci-

bus (quella del 2022 è la prima edizione «carbon neutral») non solo incontrano tutti i loro fornitori in essere e potenziali, ma trovano idee e soluzioni per tutti i canali

Nella foto, in alto alcuni degli stand dell'ultima edizione

del Food&Beverage.

TOP BUYERS IN ARRIVO

Arriveranno circa 2000 top buyer da Stati Uniti d'America, Europa, Medio Oriente, Sud America e Asean. Ai top buyers italiani ed esteri è destinato il programma «Cibus destination», visite guidate e percorsi tematici in fiera e sul territorio, dedicati a produzioni tipiche, territorialità, fuori casa e sostenibilità. In esposizione ci saranno circa mille nuovi prodotti che le aziende alimentari stanno immettendo nei mercati. I trend generali sono prodotti attenti a salute e benessere, gusto e nuove combinazioni di ingredienti, e poi territorialità e packaging sostenibili. I prodotti più innovativi saranno esposti in fiera nell'area «Cibus Innovation Corner», selezionati da una giuria di esperti. Saranno in parte destinati all'export che presenta aspetti positivi, specie per quanto riguarda l'area extra Ue, meno penalizzata dagli effetti della guerra in Ucraina, che nel 2021 ha rappresentato il 42,6% delle esportazioni alimentari italiane. In particolare, il mercato Usa ha registrato un aumento del 14,0% sull'anno precedente.

